



# **Politica per la Responsabilità Sociale**

**ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E  
SVILUPPO ALESSANDRIA**

**PIAZZA FABRIZIO DE ANDRÉ, 76 - 15121 ALESSANDRIA  
CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 01734560061**

**Aggiornamento del 08.01.2024**

## **PREMESSA**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA ha tra i suoi valori primari quello dell'etica associativa e della promozione dei valori di lealtà, correttezza e rispetto, sia all'interno della propria realtà che nei confronti dei vari Stakeholders.

In linea con le disposizioni del Codice Etico, la presente Politica conferma l'impegno di ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA a raggiungere i più elevati standard etici e di sviluppo sostenibile delle attività sociali, rispettando e declinando nel contesto dell'associazione i principali convenzioni internazionali in materia di diritti umani e diritti delle persone.

In particolare, ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA si impegna nei seguenti ambiti

## **LAVORO INFANTILE**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA non deve utilizzare, né favorire, il lavoro infantile, ovvero il lavoro dei bambini sotto l'età minima prevista dalla Legge (15 anni).

Inoltre tutti i giovani lavoratori (tra 15 e 18 anni) devono essere sottoposti a condizioni di lavoro non pericolose ed agli orari, mansioni e retribuzioni consentite dalla Legge.

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA si impegna ad operare nel rispetto delle Convenzioni ILO con particolare riferimento al lavoro minorile, in forma di schiavitù o in condizioni ambientali che possano compromettere salute, sicurezza o la moralità.

## **LAVORO FORZATO**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA non deve utilizzare né favorire in alcun modo il lavoro forzato; L'associazione si impegna ad assicurare che i principi internazionali sul divieto di lavoro forzato o obbligatorio e ogni forma di discriminazione per motivi di razza, religione, sesso, opinione politica, discendenza, origine sociale siano rispettati.

## **PREVENZIONE ABUSI, VIOLENZA E MOLESTIE**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come abuso, molestia o violenza nel luogo di lavoro, e si impegna ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile.

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA riconosce, inoltre, il principio che la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano abusi, molestie o violenza e che vanno denunciati talii comportamenti subite sul luogo di lavoro.

Tutti hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza.

### **LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA non deve ostacolare la libertà di associazione sindacale dei lavoratori, né i diritti dei lavoratori sindacalisti.

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA rispetta le legislazioni in materia di diritti dei lavoratori per la costituzione di organizzazioni sindacali e per la partecipazione alla contrattazione collettiva non ostacolando e promuovendo periodici incontri con il personale.

### **DISCRIMINAZIONE**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA non deve attuare la discriminazione fra i propri dipendenti e collaboratori in base alla loro età, sesso, religione, razza, o altri aspetti equivalenti.

Sia in fase di assunzione e ricerca personale che in chiave di promozioni ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA si impegna a non tener conto di fattori discriminatori

### **PRATICHE DISCIPLINARI**

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA non deve adottare pratiche disciplinari quali coercizione mentale, coercizione fisica, abuso verbale. Verranno adottate le pratiche previste dal codice disciplinare e dalla Legge 300/70 - Statuto dei Lavoratori.

### **ORARIO DI LAVORO E RETRIBUZIONE**

Deve essere garantito un orario di lavoro in linea con quanto previsto dalla contrattazione di lavoro: lo straordinario deve essere "non imposto", ma volontario, retribuito con una tariffa maggiore rispetto al normale orario di lavoro, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

La retribuzione deve essere almeno pari a quella relativa alla contrattazione di lavoro e, comunque, tale da garantire uno standard idoneo alle esigenze di base dei dipendenti e collaboratori

Non è consentito l'impegno del "lavoro nero" o schemi di falso apprendistato.

ACSAL ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA si impegna a retribuzioni giuste e coerenti con i contratti collettivi inclusi gli aspetti relativi al lavoro straordinario.